MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 42

CORRIERE DELLA SERA

RCS

FONDATO NEL 1876

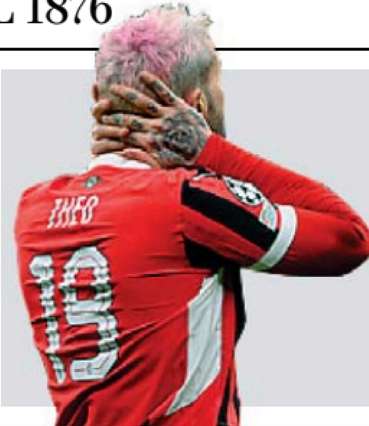
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

BE Rebel
Pay per you



Eleonora Giorgi e il cancro
«Non cammino più, ogni giorno è un regalo»
di **Michela Proietti**
a pagina **22**



Disastro Atalanta
Milan choc: è fuori dalla Champions
pagelle, cronaca e commenti
alle pagine **34** e **35**

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa meno!
BE Rebel
Pay per you

I proclami, il diritto

IL METODO IMPERIALE DI TRUMP

di **Sabino Cassese**

Un presidente scatenato, che moltiplica le sue aggressioni all'interno, licenziando funzionari e sopprimendo organismi, e all'estero, uscendo da organi multilaterali, imponendo dazi alle importazioni e accampando pretese territoriali. Un vice presidente che fa appello a nazionalismo e populismo. Un segretario di Stato che dichiara obsoleto l'ordine internazionale. Tutto questo con una mistura di mercantilismo e di capitalismo predatorio, con grande gusto teatrale, muovendosi su un palcoscenico universale e senza quella compostezza nell'uso del potere che è propria della tradizione regale dei capi di Stato, di cui l'ultimo esempio è stata la regina Elisabetta II d'Inghilterra.

Bisogna leggerli, gli *Executive Orders* con cui Trump sta alluvionando il suo Paese e il mondo. Procede, dal 20 gennaio, al ritmo di circa cinque atti al giorno. Esemplari per struttura e chiarezza, somigliano più a proclami ed editti che a provvedimenti di alta amministrazione. Cancellano obblighi internazionali degli Stati Uniti. Invertono consolidati orientamenti di politica estera. Minano alleanze internazionali stabilite da tempo. Chiudono i battenti di organi ed uffici. Ne rendono inoperanti altri.

Licenziano dipendenti pubblici (senza motivazione). Nominano nuovi funzionari. Tolgono il segreto su atti giudiziari. Impongono obblighi. Espellono immigrati. Introducono dazi. Dispongono in modo arbitrario la grazia.

continua a pagina **24**



ANDREW MEDICHINI/AP

Papa Francesco, 88 anni, in uno scatto del primo febbraio in San Pietro per il Giubileo

Il Papa ha una polmonite bilaterale «L'umore è buono, chiede di pregare»

Francesco «ha una polmonite bilaterale». Il bollettino del Gemelli diffuso ieri sera fa capire che le condizioni del Papa, 88 anni, non sono affatto semplici. «Gli esami di laboratorio, la radiografia del torace e le condizioni cliniche del Santo Padre continuano a presentare un quadro complesso», si legge. Viene curato anche con cortisone e antibiotici. «Nonostante tutto è di umore buono», rassicura la Santa Sede. Ma c'è apprensione: «Ringrazia per la vicinanza che sente in questo momento e chiede che si continui a pregare per lui». Il Pontefice è ricoverato dal 14 febbraio. L'altra sera ha telefonato alla parrocchia di Gaza, e ieri ha rimosso un vescovo canadese accusato di abusi.

alle pagine **12** e **13** **Arzilli**

L'INTERVISTA / PADRE ANTONIO SPADARO

«Non si è mai voluto fermare»

di **Gian Guido Vecchi**

«Il Papa ha un'energia vitale straordinaria e pur affaticato — dice padre Spadaro — non si è mai risparmiato né fermato».

a pagina **12**

LA RISPOSTA ALLE TERAPIE

Le infezioni, il quadro critico

di **Margherita De Bac**

Stabile in un quadro clinico «critico». E i medici che curano Bergoglio sono preoccupati più delle altre volte. Le infezioni e le terapie.

a pagina **13**

Vertice a Riad tra le delegazioni. Trump: deluso dalle proteste ucraine. Rubio: anche l'Ue dovrà sedersi al tavolo

Kiev, il dialogo Usa-Russia

Ira di Zelensky, che non va in Arabia. Mattarella: Mosca rispetti la Carta Onu

di **Viviana Mazza**

La trattativa e il disgelo fra Russia e Stati Uniti a Riad fa arrabbiare il leader ucraino Zelensky che non va in Arabia. Nello scambio tra Lavrov e Rubio spunta anche il giallo del piano di tregua a tre fasi. Intanto ieri il presidente Mattarella ha risposto a Mosca: «Torni ad agire nel rispetto del diritto internazionale».

da pagina **2** a pagina **11** **Breda, L. Cremonesi Frignani, Galluzzo, Gressi, Sarcina**



TURKISH PRESIDENCY/AP

Il presidente turco Erdogan, 70 anni, ripara dalla pioggia il presidente ucraino Zelensky, 47

IL MINISTRO FRANCESE HADDAD

«È venuto il tempo di Europa first»

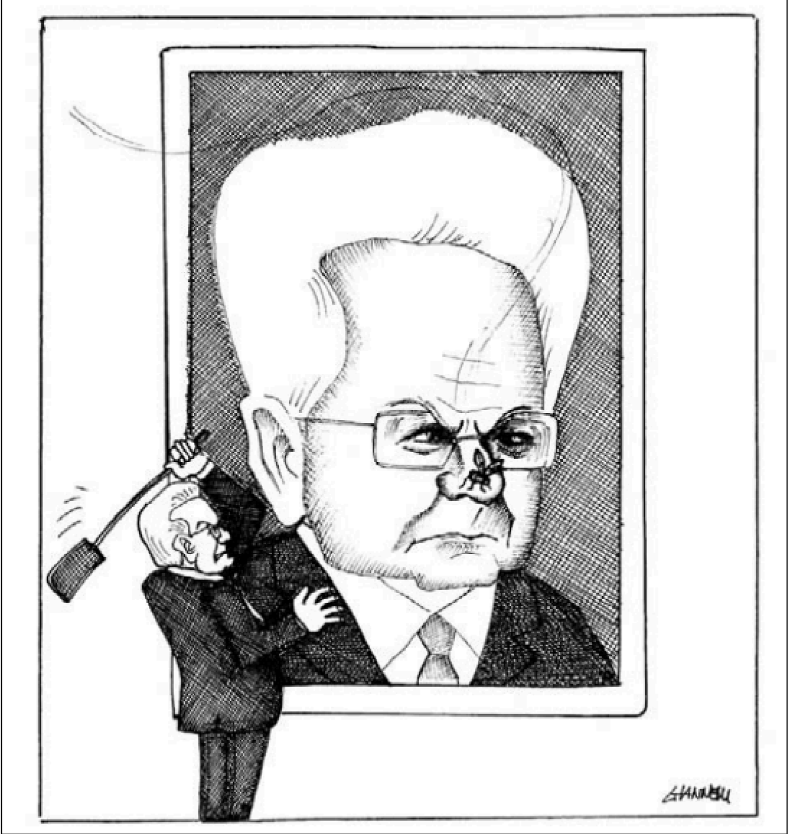
di **Stefano Montefiori** a pagina **6**

SATAROV, EX ASSISTENTE DI ELTSIN

«Donald e lo zar? Si stanno studiando»

di **Marco Imarisio** a pagina **2**

GIANNELLI



L'EX PREMIER

Draghi scuote l'Unione «Deve agire come uno Stato»

di **Francesca Basso**

Il monito di Mario Draghi a Bruxelles: «Serve debito comune, presto resteremo soli a garantire la sicurezza. L'Europa — ha detto — deve agire come un unico Stato, la risposta sia rapida».

a pagina **9**

OSTAGGI, DOMANI 4 VITTIME

Adesso Hamas rende i corpi: i bimbi dei Bibas

di **Greta Privitera**

Yarden Bibas domani riavrà i corpi dei suoi due bimbi, Ariel e Kfir, e riavrà le spoglie di sua moglie Shiri. Hamas restituirà nei sacchi la sua famiglia e un'altra vittima della prigionia. I miliziani l'avevano già annunciato a novembre e lo avevano fatto sapere anche a lui, ma da quando è stato liberato Yarden ripeteva sempre: «Io ci spero ancora». Sabato prossimo saranno liberati altri sei israeliani.

a pagina **15**

ANTONIO CARIOTI
40 GIORNI NELLA VITA DI MUSSOLINI

in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA La libertà delle idee
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

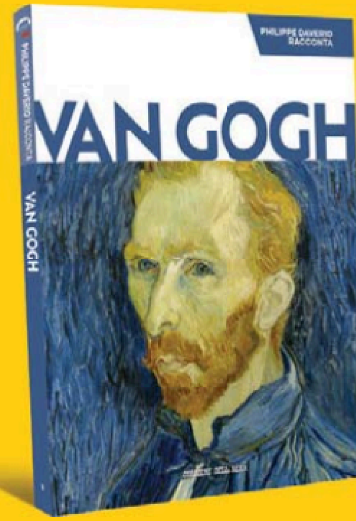
Prendersela con gli anziani



Ogni volta che leggo di una truffa agli anziani mi monta una rabbia che cresce con l'avanzare dell'età: la mia, oltre che quella delle vittime. L'ultima è Gemma Bracco, poetessa. Che ci vuole a fregare una poetessa di ottant'anni? Pochissimo coraggio e foreste di peli sullo stomaco. Prima il solito trucco telefonico del (finto) avvocato e del (finto) maresciallo che la avvertono del (finto) incidente capitato alla figlia, a cui servono subito 6.500 euro (veri) per pagarsi l'ospedale. Poi l'addetto al prelievo che entra in casa, si guarda intorno e intuisce che è possibile spremere di più: c'è l'argenteria, e anche dell'oro in cassaforte. Quando Gemma Bracco si rende finalmente conto del raggiro, l'uomo passa alle minacce: «Ti spezzo in due», come se davanti avesse Rocky, anziché una donna sola che ha più del doppio dei suoi anni.

Gli anziani non hanno difese immunitarie contro il male. Hanno paura di tutto, eppure si fidano di tutti, sempre per paura: di non aver capito, di non essere all'altezza della situazione. E anche dopo l'inganno si sentono in colpa, umiliati, inadeguati, violentati nell'anima, improvvisamente vecchi. Per chi li riduce in questo stato le pene ci sono già, ma forse manca un autentico discredito sociale. La stessa parola «truffatore» evoca Totò e Peppino, uno scenario di poveri cristi in lotta per la sopravvivenza. Meglio «individuo di poco conto, spregevole e fannullone, sleale e senza scrupoli»: la definizione che il vocabolario offre alla voce «farabutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'arte secondo
Philippe Daverio


Il primo volume, in edicola dal 18 febbraio
CORRIERE DELLA SERA In collaborazione con La Gazzetta dello Sport

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
9 771120 498008 50219